



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ISAB S.r.l.
Centrale termoelettrica Impianti Sud
Strada Provinciale ex strada statale 114, km. 146
96010 – Priolo Gargallo (SR)
isab@pec.it

Copia

ARPA Sicilia
Via S. Lorenzo, 312/G - 90129 PALERMO
arpa@pec.arpa.sicilia.it
Struttura Territoriale di Siracusa
Via Bufardecì, 22 - 96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/2011 di autorizzazione degli Impianti Raffinerie Impianti Nord e Impianti Sud della Società ISAB S.r.l. siti nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 15/12/2015 al 16/12/2015, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Sicilia, Struttura Territoriale di Siracusa.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la Centrale Termoelettrica Impianti SUD della società ISAB S.r.l. sita in Priolo Gargallo (SR).



Verbale di inizio attività

Il giorno 14/12/2015 alle ore 15.30, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, giusta nota prot. n. 56031 del 10/12/2015 di Ispra, si è recato presso la CTE Isab Impianti Sud di Priolo (SR) allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo n. DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/11, rilasciato alla Società Isab S.r.l. per l'esercizio dell'impianto sopra citato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Vincenzo Liuzzo	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Siracusa
Corrado Lo Curzio	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Siracusa
Angelo Di Luciano	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Siracusa

Per la Società sono presenti:

Nicolosi Francesco	Responsabile Ambiente, Salute e Sicurezza
Sportiello Roberto	Responsabile Ambiente
Elisa Di Stefano	Addetto Ambiente
Claudio Pecoraro	Addetto Ambiente

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso. Sono stati inoltre illustrati alla Società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. Trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli autocontrolli dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda mette a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto, occhiali e dispositivi di protezione dell'udito;

4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione come illustrato verbalmente;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Per quanto riguarda i previsti campionamenti alle emissioni, ARPA Sicilia verificherà la possibilità di effettuarli in altra data previa comunicazione.

Alle ore 16.30 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il seguente programma.

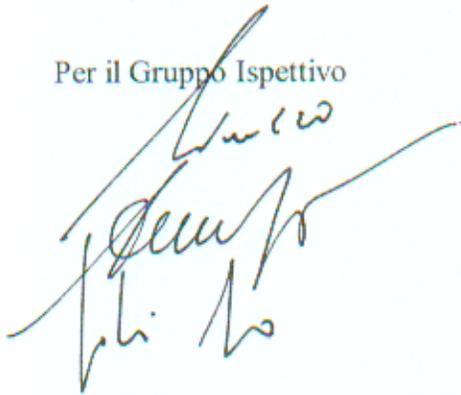
Programma dei controlli allegato al verbale di inizio attività

PROGRAMMA DEI CONTROLLI	
Data	Attività di controllo
14.12.2015	Riunione di apertura
15.12.2015	Sopralluogo con particolare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> - Sala controllo (stati impianto, minimo tecnico, SME – 14181) - Punti di emissione in atmosfera (Camino E20) - Aree di deposito temporaneo rifiuti (corretta gestione) - Aree di deposito materie prime (corretta gestione) Verifica documentale ottemperanza prescrizioni e autocontrolli del gestore
16.12.2015	Verifica documentale ottemperanza prescrizioni e autocontrolli del gestore Riunione di chiusura

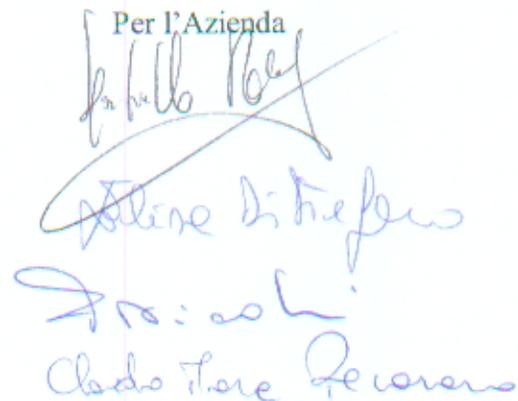
Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in due originali.

Priolo, 14/12/2015

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda





CL. 01.03.00
AERCA 08.03.00-00

Verbale di attività

Il giorno 15/12/2015 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso la raffineria Isab Impianti Sud di Priolo (SR) allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo n. DVA-DEC-2011-0000580 del 31/10/11, rilasciato alla Società Isab S.r.l. per l'esercizio dell'impianto sopra citato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Vincenzo Liuzzo	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Siracusa
Corrado Lo Curzio	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Siracusa
Angelo Di Luciano	ARPA Sicilia	Struttura Territoriale di Siracusa

Per la Società sono presenti:

Roberto Sportiello	Responsabile Ambiente
Elisa Di Stefano	Addetto Ambiente
Claudio Pecoraro	Addetto Ambiente

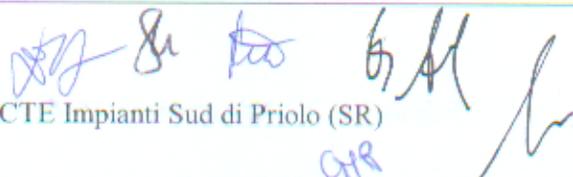
In data 15 dicembre 2015 alle ore 11.00 è stata effettuata una attività di sopralluogo in campo da parte del GI con la presenza del Gestore.

Alle ore 16:00 del giorno 15 dicembre 2015, non essendo state completate le attività oggetto di verifica, le stesse sono state sospese e rinviate al giorno 9 aprile 2014.

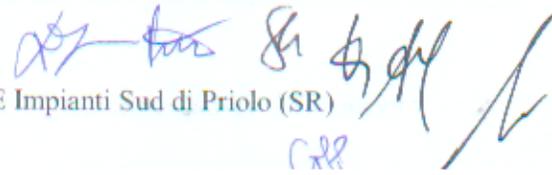
Il giorno 16 dicembre 2015 alle ore 10.30 il GI ha ripreso le attività di verifica presso l'impianto procedendo a verifiche documentali e ad attività di verbalizzazione.

L'esito delle attività di verifica effettuate nelle diverse giornate viene riassunto nella tabella seguente.

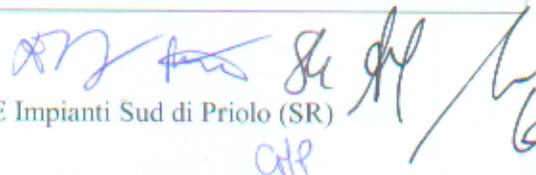
Matrice Ambientale interessata	Attività	Esiti
Tutte (sopralluogo)	1. Sopralluogo	Alle ore 10.00, del 15/12/2015, il GI ha iniziato il sopralluogo presso l'Impianto 2000 - CTE centrale termoelettrica - e l'impianto 2000 A -Turbogas -.
	2. Stato di esercizio degli impianti con individuazione delle condizioni di marcia al momento del sopralluogo.	Il GI ha osservato che al momento del sopralluogo erano in marcia: <ul style="list-style-type: none"> ▪ La caldaia SG102, con potenza elettrica pari a 27.2 MWe, funzionante con quattro bruciatori a fuel oil e due a fuel gas ▪ Il turbo gas, con potenza elettrica pari a 69.0 MWe, funzionante a metano. Pertanto è stato accertato che non viene superata la potenza elettrica complessiva di targa di 130 MWe (Allegato 1). Per la Caldaia SG101 è stata completata la manutenzione e si è in fase di avviamento, mentre la caldaia CTE SG103 è mantenuta in riserva.
Aria	3. (pag. 214, par. 13.4, punto 8, lettera b del PI) Le centrali termoelettriche CTE1, CTE2 e CTE3 (impianto 2000) devono rispettare tutte le condizioni richiamate al punto 3.3 dell'Allegato II alla parte V del d. Lgs. 152/06 relative alle disposizioni concernenti il combustibile determinante negli impianti multi combustibile che utilizzano i residui di distillazione e di conversione della raffinazione del petrolio greggio per i propri consumi. Le centrali CTE1, CTE2 e CTE3 sono autorizzate all'impiego di gas naturale per alimentare tali centrali e/o gas desolfurato proveniente dalla raffineria, olio combustibile e nafta con tenore di zolfo ≤ 1.0 %	Il GE in merito alle prescrizioni di cui al punto 3.3. dell'Allegato II alla Parte V del D.lvo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le disposizioni concernenti il combustibile determinante dichiara che al fine di ottemperare questa disposizione procede alla registrazione in continuo dei combustibili utilizzati tramite misuratori di tipo Coriolis per il fuel oil e flange tarate per il fuel gas. Sulla base dei consumi viene calcolata la potenza termica e, quindi, definito il combustibile determinante su base oraria. Dall'elaborazione di questi dati si procede a definire su base mensile il contributo percentuale dei singoli combustibili alla potenza termica complessiva al fine di verificare il rispetto dei limiti autorizzativi (Allegato 2). Di norma il combustibile determinante è costituito da OCD (fuel oil) con tenore di Zolfo non superiore al 1% e Olio combustibile CLO autoprodotta con tenore di Zolfo non superiore al 1% (Allegato 3, Allegato 3-bis).


 CIR

Matrice Ambientale interessata	Attività	Esiti
	(BTZ).	
	4. (pag. 214, par. 13.4, punto 8, lettera c del PI) Verifica VLE, in concentrazione ed in massa, nel caso di utilizzo di OCD, tabella di pag. 214.	Il GE verifica il rispetto dei limiti mediante campionamenti discontinui (Allegato 4) per le caldaie e tramite misure in continuo (SME) per il turbogas (Allegato 5), come previsto nel PMC e nel PIC. Per le centrali CTE, in particolare, precisa che la caldaia SG101 è dotata SME non ancora tarato in quanto la stessa è in fase di avviamento e si procederà con la prima taratura a breve. Per le caldaie SG102 e SG103 si procederà all'istallazione degli SME subito dopo la sperimentazione fatta sulla CTE SG101. La verifica dei flussi di massa è effettuata tramite calcolo teorico e misure da SME dove possibile (Allegato 6).
	5. (pag. 215, par. 13.4, punto 8, lettera e del PI) Verifica VLE, in concentrazione ed in massa, nel caso di utilizzo di fuel gas e/o gas naturale, tabella di pag. 215.	Il GE fa presente che in tutti i casi in cui l'OCD non è il combustibile determinante applica quanto previsto dal comma 3.2 della Parte I dell'Allegato II alla parte V del D.Lvo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii (Allegato 6).
	6. (pag. 215, par. 13.4, punto 8, lettera f del PI) Registrazione giornaliera delle potenze termiche fornite da ciascun combustibile utilizzato, ai fini della verifica del rispetto dei limiti del combustibile determinante.	Il GE dichiara che non si sono verificate condizioni che fanno venire meno la deroga; si acquisisce stampa del mese di ottobre 2015 (Allegato 7)
	7. (pag. 18 art. 4, punto 5 dell'articolato pag. 215, par. 13.4, punto 8, lettera g del PI) Ai fini del monitoraggio in continuo delle emissioni delle singole CTE, al camino E20, si prescrive che entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore deve presentare all'autorità competente il	Il GE conferma che si è proceduto ad installare sulla caldaia SG 101 un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, non ancora tarato in quanto la stessa è stata ferma ed è in corso di avviamento.



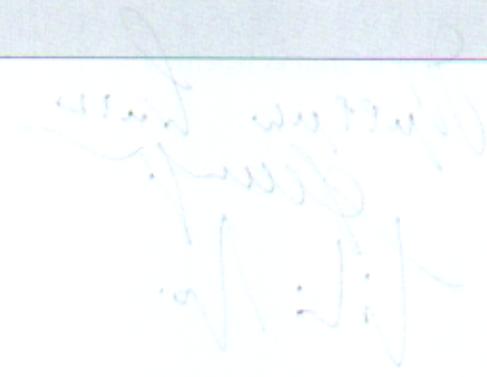
Matrice Ambientale interessata	Attività	Esiti
	<p>progetto per la realizzazione del controllo in continuo delle condizioni isocinetiche degli effluenti delle singole caldaie o qualora ciò non fosse tecnicamente perseguibile, in condizioni di migliore rilevabilità possibile. Tale progetto dovrà essere realizzato entro i successivi 12 mesi.</p>	
	<p>8. (pag. 16 art. 1, punto 3 dell'articolato e pag. 215, par. 13.4, punto 8, lettera h del PI)</p> <p>Presentare all'Autorità competente e all'ISPRA, entro 48 mesi dalla pubblicazione dell'AIA, un progetto impiantistico finalizzato a garantire una riduzione dei macroinquinanti tendente al 50%, calcolata sulla base delle concentrazioni indicate nella tabella di cui al punto c del medesimo paragrafo 13.4 "Emissioni in aria", punto 8, impegnandosi ad avviare i lavori entro la validità della presente autorizzazione e a concludere gli interventi entro i 36 mesi successivi.</p>	<p>Il GE con nota prot. n. ISAB/2015/U/001131 del 2 dicembre 2015 ha trasmesso al MATTM un progetto di adeguamento impiantistico delle centrali CTE (Allegato 8).</p>
	<p>9. (pag. 216, par. 13.4, punto 8, lettera i del PI)</p> <p>i.i. monitorare su base mensile il contenuto nell'OCD di: arsenico, cadmio, cromo, mercurio, piombo, nichel, rame, selenio,</p>	<p>Il GI acquisisce copia del report di analisi n.201546489 del 14 novembre 2015 (Allegato 3), di essi il GE non esibisce copia dei verbali di prelievo, per quanto riguarda il monitoraggio mensile dei metalli nel combustibile OCD. Per il monitoraggio semestrale si acquisisce rapporto di prova SI 15-02562_0 del 21/09/2015 (Allegato 9)</p>


 CTE

Priolo, 16 dicembre 2015

Per il Gruppo Ispettivo
Giuseppe Lupo
Giuseppe
Vili No.

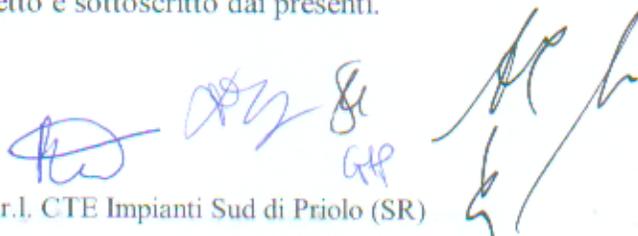
Per l'Azienda
Rebecca Sartori
Isabella Rota
Adriano Di Stefano
Abdo Mare Ferraro

Matrice Ambientale interessata	Attività	Esiti
	<p>vanadio e zinco. per gli stessi microinquinanti monitorare, su base semestrale, per mezzo di campionamenti manuali degli effluenti gassosi dai camini al fine di verificare i VLE contenuti nel d.lgs. 152/2006 e s.m.i.</p> <p>i.ii. monitoraggio dei microinquinanti organici clorurati, tra cui diossine, furani e PCB sui camini della CTE (metodo UNI EN 1948:2006), allo scopo di escluderne la presenza quale inquinanti significativi.</p> <p>i.iii. Detto monitoraggio degli inquinanti organici clorurati dovrà essere messo in opera entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA.</p>	 <p>Il GI acquisisce copia del rapporto di prova n SI 15-02562_0 del 21/09/2015 (Allegato 9),</p> <p>Il GI constata che il GE non ricerca altri tipi di composti organo clorurati ma determina solo i PCB, diossine e furani con le metodiche prescritte in AIA.</p>
Rifiuti	<p>10. Rifiuti (Solo se pertinente).</p> <p>Verificare eventuali aree di deposito adibite a stoccaggio rifiuti delle CTE. Nel caso verificare la presenza di pavimentazione e copertura e, a campione, qualche codice CER.</p>	<p>Il GE dichiara che i depositi temporanei dei rifiuti pericolosi e non pericolosi sono quelli riportati in AIA nonché quelli descritti nell'ultima comunicazione al MATTM (Allegato 10).</p> <p>Il GI acquisisce procedura completa di smaltimento del rifiuto con C.E.R. 10 01 14* (Allegato 11)</p>

La documentazione fotografica acquisita dal GI nel corso del sopralluogo è costituita da 10 foto inserite nell'allegato Allegato A, inoltre si acquisisce procura speciale del Gestore Allegato B

Alle ore 12.00 del 16/12/2015 è terminata l'attività di verifica in epigrafe.

Il presente verbale, redatto in 2 copie originali è stato letto e sottoscritto dai presenti.



01.09.00
ARCA 02.03.00 00

Verbale di chiusura

Il giorno 16/12/2015 alle ore 15.15, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma approvato e illustrato nel verbale di avvio del controllo ordinario in epigrafe sottoscritto in data 08/04/2014.

Il gruppo ispettivo composto dai seguenti funzionari:

Vincenzo Liuzzo	ARPA Sicilia (ST di Siracusa)
Corrado Lo Curzio	ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa
Angelo Di Luciano	ARPA Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa

Per la Società sono presenti:

Gaetano Petralito	Gestore
Roberto Sportiello	Responsabile Ambiente
Elisa Di Stefano	Addetto Ambiente
Claudio Pecoraro	Addetto Ambiente
Gaetano Barbagallo	Responsabile Utilities
Luigi Cappellani	Responsabile Relazioni Istituzionali

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma che sono riportati nel verbale relativo alle singole giornate di lavoro e nei rispettivi allegati.

Tutti gli allegati (numero tredici) come descritti nel verbale di attività sono acquisiti in copia elettronica.

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 13.00.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in due originali.

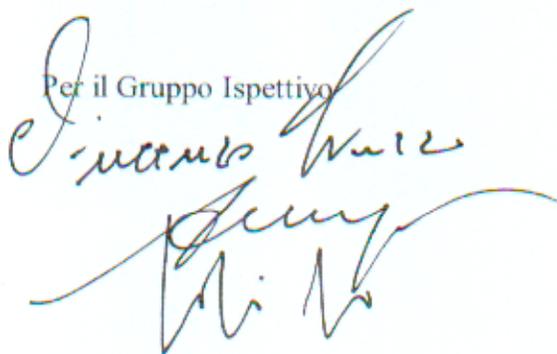
ARPA SICILIA - ST. Siracusa



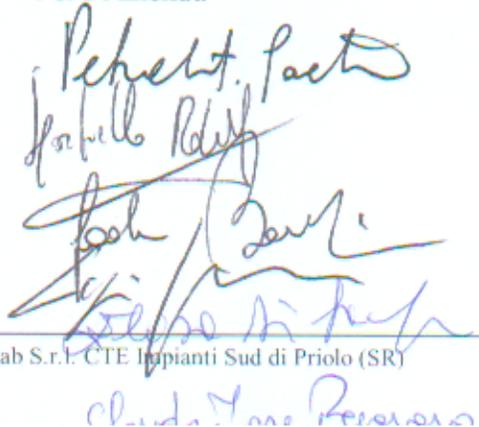
Tit. 01.09.00 Interno
Nr.0074442 Data 17/12/2015

Priolo (SR), 16 dicembre 2015

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda



**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 4**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

ISAB S.r.l. – Centrale termoelettrica Impianti Sud

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2011 – 0000580 del 31/10/2011

Visita in loco effettuata in data 14-16/12/2015

Data di emissione 16/02/2016

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	5
4	Allegati	6

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 4 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Claudio NUMA (ISPRA) e da Vincenzo LIUZZO (ARPA Sicilia) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 14-16/12/2016:

- Vincenzo LIUZZO ARPA Sicilia (Struttura Territoriale di Siracusa)
- Corrado LO CURZIO ARPA Sicilia (Struttura Territoriale di Siracusa)
- Angelo DI LUCIANO ARPA Sicilia (Struttura Territoriale di Siracusa)

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Impianto di produzione energia - ISAB S.r.l.

Sede stabilimento: Strada Provinciale ex strada statale 114, km 144 96010 – Priolo Gargallo (SR).

Gestore e delegato ambientale: Gaetano PETRALITO

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59”, il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 30 gennaio 2015 con nota prot. ISAB/2015/U/000062 (acquisita in ISPRA con nota prot. n. 4755 del 03/02/2015) e con integrazione del 11 marzo 2015 con nota prot. ISAB/2015/U/000270 (acquisita in ISPRA con nota prot. n. 11567 del 12/03/2015), l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita ispettiva si è svolta in data 14-16/12/2015, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ha avuto come oggetto la verifica il rispetto delle condizioni di cui al Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-0000580 del 31/10/2011, di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica Impianti Sud, sita nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

Nell'ambito dell'attività ispettiva sono state controllate a campione le prescrizioni inerenti:

- Caratteristiche combustibili utilizzati;
- la gestione dei rifiuti e delle aree di deposito degli stessi;
- gli autocontrolli effettuati dal gestore sulle emissioni in atmosfera.

Per effetto della visita in loco sono state individuate le seguenti condizioni per il Gestore.

- In relazione al monitoraggio mensile dei metalli nel combustibile OCD (punto 9 del verbale di attività ispettiva), si richiede che: a partire dal primo campionamento utile dalla data di ricezione della presente relazione, siano conservati e resi disponibili a richiesta degli Enti di Controllo, i verbali di prelievo del combustibile.

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 14/12/2015 al 16/12/2015
Data chiusura visita in loco	16/12/2015
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria in data 14/12/2015;
- Verbale di esecuzione visita ispettiva ordinaria in data 15-16/12/2015
- Verbale di chiusura visita ispettiva ordinaria in data 16/12/2015.